

Gioco d'azzardo: Tarzia (PER), il Governo abbia il coraggio di andare fino in fondo

giovedì 05 settembre 2013

L'Odg approvato stamani al Senato è un piccolo passo in avanti per contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico. Ora ci aspettiamo che il Governo Letta rispetti l'impegno preso con questo Odg.

Il fatto che sia stato battuto in Aula al Senato su una importante mozione della Lega, la quale prevede una moratoria delle autorizzazioni per l'apertura di nuovi centri per i giochi d'azzardo, rappresenta un segnale di quanto ancora il Governo sia lontano da quella che invece è una vera emergenza sociale del Paese. A fine luglio il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato all'unanimità la legge 'Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico', che ha introdotto delle importanti novità per prevenire, contrastare e curare la dipendenza da gioco d'azzardo, tuttavia, per fronteggiare in maniera più efficace questa devastante patologia, chiediamo che il Governo conceda alle Regioni e ai Comuni maggiore autonomia per quanto riguarda il divieto di collocazione delle sale da gioco in aree sensibili, quali scuole, luoghi di culto, centri anziani". Così in una nota Olimpia Tarzia, presidente del Movimento PER Politica Etica Responsabilità, capogruppo Lista Storace in Consiglio regionale del Lazio e prima firmataria della legge regionale. "Non dimentichiamoci che l'Italia è l'unico Paese in Europa ad avere 400mila slot machine diffuse capillarmente sul territorio nazionale senza alcun tipo di regolamentazione - ha concluso Tarzia - e che il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo sta sempre più diffondendosi, mettendo in ginocchio migliaia di famiglie".

dott. Gianluca Di Bella

Cell.: 3479233013

Addetto stampa gruppo Lista Storace